

RECENSIONE

“Non è vero ma ci credo!” Quante volte abbiamo pronunciato questa frase a proposito di quelle previsioni astrologiche che spesso leggiamo distrattamente sulle riviste e che in parte respingiamo ma che poi ci incuriosiscono e in qualche modo sembrano influenzarci. In realtà siamo noi che decidiamo, scegliamo, agiamo a prescindere dai consigli seri o bizzarri che arrivano dall'esterno. E' quanto si evince dall'appassionante libro “Un giorno sì un altro no” (Giraldi Editore, 2020) di Isa Grassano, giornalista, scrittrice e blogger che con grande abilità narrativa costruisce un romanzo in cui si fondono sfumature diverse, proprio come succede nella vita fatta di “luci e ombre” e “sogni da inseguire”. Tra pagine intriganti e a tratti maliziose, ricche di dettagli e descrizioni accurate, sullo scenario di una splendida Roma (con riferimenti anche a Puglia e Basilicata) si dipanano le avventure di Arabella, giovane donna che, come ognuno di noi, ha “punti deboli e insicurezze” con la sensazione di “sentirsi sempre nel posto sbagliato”. In 25 capitoli che si aprono con strofe di varie canzoni che danno un “pizzico di romanticismo” e si concludono con la saggezza di tanti proverbi, l'autrice parla al lettore di amore, passione, turbamenti e coincidenze da assecondare con coraggio! Se vogliamo andare incontro a “nuovi orizzonti e occasioni”, dobbiamo “far cadere le barriere”; vestirci di “leggerezza”; assumere un “atteggiamento positivo”, senza paura dell'ignoto. Occorre “recuperare fiducia” e godere del presente, smettendo di pianificare il futuro o di restare ancorati al passato. Gli allineamenti astrali, i pianeti, i segni zodiacali ci regalano fantasie e spunti, ma poi sta a noi indirizzare il destino, mettendoci in gioco e provando a superare i nostri limiti. “Occorre rischiare, rimboccarsi le maniche, liberarsi dai pesi, sorridere”. Nessuno è perfetto e tutti abbiamo bisogno di “abbracci speciali”.